

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE “VENAFRO”

(Deliberazione del Consiglio Regionale n.313 del 01.12.2015)

COPIA

COMUNI ASSOCIATI

(Acquaviva d'Isernia, Castel S. Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Fornelli, Montaquila, Montenero Valcocchiara, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Scapoli, Sesto Campano, Venafro)

CITTÀ DI VENAFRO

Medaglia D'Oro al Valore Civile

ENTE CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

Pubblicato all'albo pretorio dal 29/04/2021 al 14/05/2021 Reg. pubb. N. 367

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 137 del 28/04/2021 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 22 del 28/04/2021

OGGETTO: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) IMPEGNO DI SPESA E TRASFERIMENTO RISORSE AI COMUNI - CUP: G51B20000390001

IL RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- la deliberazione del consiglio regionale n. 313 del 01.12.2015 con cui la Regione Molise ha approvato il Piano Sociale Regionale 2015 – 2018;
- la deliberazione n. 258 del 10.06.2016 con cui la Giunta Regionale del Molise ha approvato il Piano Sociale di Zona 2015-2018 dell'Ambito Sociale Territoriale di Venafro con decorrenza al 01.07.2016;
- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 29.12.2015 di presa d'atto della DGR 313/2015;
- la deliberazione n. 5 del 29.12.2015 con cui il Comitato dei Sindaci, su proposta del Presidente ha approvato la gestione associata della funzione di coordinatore del Piano Sociale di Zona anche per il nuovo PSZ 2015-2018;
- la deliberazione n. 9/2016 con cui il Comitato dei Sindaci ha approvato lo schema di accordo di programma e Piano Sociale di Zona 2015-2018;
- la deliberazione n. 10/2016 con cui il Comitato dei Sindaci ha approvato lo schema di convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/ 2000;
- la deliberazione n. 38/2016 del Consiglio Comunale di Agnone e deliberazione n. 28/2016 del Consiglio Comunale di Venafro, con le quali è stata approvata la gestione associata delle funzioni di Coordinatore d'Ambito per i rispettivi ambiti sociali affidando l'incarico al dottor Antonio Melone;
- il decreto sindacale n. 14/2020 del Sindaco del Comune di Agnone di affidamento dell'incarico di coordinatore dell'ambito territoriale di Agnone dal 24.09.2020 al 31.12.2021 al Dott. Antonio Melone;
- la delibera di G.R. n. 449 del 26.11.2021, con cui la Regione Molise, al fine di evitare possibili interruzioni nei servizi attualmente garantiti dagli ATS, con ricadute negative su soggetti gestori, sugli operatori e soprattutto sulle fasce deboli della popolazione, nell'attuale contesto socio-ambientale, caratterizzato dal diffondersi della pandemia Covid-19, ha disposto una proroga ulteriore del Piano Sociale Regionale 2015-2018 fino a tutto il 30 aprile 2021;

VISTI:

- il D.L. del 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;
- il Decreto del 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)".

PREMESSO CHE:

- il Reddito di Cittadinanza (RdC) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), quali *"progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019"*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. *"Patto per il lavoro"* e *"Patto per l'inclusione sociale"*;

PRESO ATTO CHE:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di **almeno 8 ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali**, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

VISTA la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 4 del 12.03.2021 con la quale:

- sono stati approvati i Progetti Utili alla Collettività (PUC) presentati da 14 dei 16 comuni aderenti all'ATS, le cui attività sono state individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità;
- è stato deliberato di non avvalersi per l'attivazione dei PUC di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore;
- è stato dato mandato al Responsabile dell'UDP del Comune di Venafro, Ente capofila dell'ATS, di ripartire il budget a valere sul Fondo Povertà da destinare ad ogni comune in ugual misura indipendentemente dal numero di progetti presentati;
- sono state affidate al Coordinatore dell'ATS le attività di coordinamento e monitoraggio dei Progetti Utili alla Collettività;

CONSIDERATO che:

- l'attivazione dei PUC sarà curata dai singoli Comuni, a cui l'ATS assegnerà un budget per la copertura degli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione anti infortunistica e presidi, fornitura di materiali e strumenti per l'attuazione del progetto) posti a carico del Fondo Povertà come da Allegato 1 al Decreto Ministero del Lavoro del 22/10/2019;
- che i Progetti Utili alla Collettiva (PUC) sono 29 come da Allegato A parte integrante della citata deliberazione n. 4/2021 del Comitato dei Sindaci;
- nell'attuazione dei progetti deve essere prevista l'assicurazione di responsabilità civile per danni causati a terzi.
- con decreto 14 gennaio 2020. n. 5, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su proposta dell'I.N.A.I.L. (Determina n. 3 del 3 gennaio 2020), ha provveduto alla istituzione di una specifica tariffa (premio speciale unitario), a norma dell'art. 42 del D.P.R. 1124/1965 al fine di facilitare la gestione e rendicontazione.
- ad ogni comune sarà trasferito un primo acconto per l'avvio dei PUC. La somma trasferita dovrà essere rendicontata prima della richiesta di un successivo trasferimento;
- tutte le risorse trasferite dovranno essere rendicontate a questo ATS attenendosi alle indicazioni fornite e quindi alle medesime modalità previste per le altre voci di spesa del Fondo Povertà, al fine del corretto riconoscimento della spesa sostenuta;

RITENUTO necessario di impegnare le risorse stanziare nella programmazione del Fondo Povertà 2019 per la realizzazione dei PUC, assegnando un budget per la copertura degli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione anti infortunistica e presidi, fornitura di materiali e strumenti per l'attuazione del progetto) posti a carico del Fondo Povertà come da schema seguente:

Ambito Sociale Territoriale di Venafro			
Ripartizione risorse a valere sul Fondo Povertà per l'attivazione e la gestione dei PUC			
Totale risorse disponibili			35.450,80
N.	Comune	N. PUC deliberati	Risorse assegnate
1	Acquaviva d'Isernia	1	2.532,20
2	Castel San Vincenzo	2	2.532,20
3	Cerro al Volturno	2	2.532,20
4	Colli a Volturno	1	2.532,20
5	Conca Casale	1	2.532,20
6	Filignano	2	2.532,20
7	Fornelli	2	2.532,20
8	Montaquila	3	2.532,20
9	Montenero Val Cocchiara	2	2.532,20
10	Pizzone	2	2.532,20
11	Pozzilli		
12	Rionero Sannitico	4	2.532,20
13	Rocchetta a Volturno	2	2.532,20
14	Scapoli	2	2.532,20
15	Sesto Campano	3	2.532,20
16	Venafro	-	
TOTALE		29	35.450,80

DATO ATTO CHE il CODICE UNICO DI PROGETTO è : G51B20000390001;

RICHIAMATI:

- lo Statuto del Comune in vigore;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 03/08/2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 04.11.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 09/11/2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo Di Gestione 2020/2022: Assegnazione Risorse” con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 di cui all’art. 169, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 costituito dalla parte finanziaria e dalle risorse umane attribuite e sono state assegnate allo scrivente le risorse economiche previste nel PEG 2020/2022;
- il D.Lgs. 118/2011, che prevede un nuovo principio di competenza finanziaria in base alla quale tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, che daranno luogo ad entrate e spese per l’Ente, dovranno essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione viene a scadenza;
- che, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.”

ATTESTATA la regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Accordo di Programma ex art. 34 del T.U.E.L. n. 267/2000 per la gestione associata del PSZ di Venafro;

Per tutto quanto precede;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **DI DARE ATTO** che con deliberazione n. 4 del 12.03.2021 il Comitato dei Sindaci ha approvato i Progetti Utili alla Collettività (PUC) e affidato al Responsabile UDP del Comune di Venafro, Ente capofila dell’ATS, le attività di coordinamento e monitoraggio dei Progetti Utili alla Collettività;
- **DI DARE ATTO** che le risorse sono state accertate sul capitolo di entrata 264 A 2020/890 con determinazione n. 312 RUS del 02/10/2020;
- **DI ASSUMERE** l’impegno di spesa di euro 35.450,80 per la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettiva in favore dei singoli comuni dell’ATS, in considerazione dell’esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Capitolo	2400.13	Classificazione bilancio armonizzato	U.1.04.01.02.003
----------	---------	--------------------------------------	------------------

Anno	Importo
2021	35.450,80

- **DI ACCERTARE**, ai sensi dell’art. 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000 che il seguente programma dei

pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2021	35.450,80

- **DI TRASFERIRE** ai comuni che hanno presentato i Progetti Utili alla Collettività, riportati nella tabella seguente, a titolo di acconto l'importo di € 1.000,00 per un totale di € 14.000,00:

Ambito Sociale Territoriale di Venafro			
Ripartizione risorse a valere sul Fondo Povertà per l'attivazione e la gestione dei PUC			
N.	Comune	N. PUC deliberati	Acconto
1	Acquaviva d'Isernia	1	1.000,00
2	Castel San Vincenzo	2	1.000,00
3	Cerro al Volturno	2	1.000,00
4	Colli a Volturno	1	1.000,00
5	Conca Casale	1	1.000,00
6	Filignano	2	1.000,00
7	Fornelli	2	1.000,00
8	Montaquila	3	1.000,00
9	Montenero Val Cocchiara	2	1.000,00
10	Pizzone	2	1.000,00
11	Pozzilli		
12	Rionero Sannitico	4	1.000,00
13	Rocchetta a Volturno	2	1.000,00
14	Scapoli	2	1.000,00
15	Sesto Campano	3	1.000,00
16	Venafro	-	
TOTALE		29	14.000,00

- **DI RISERVARSI** il trasferimento del saldo delle risorse assegnate previa trasmissione del rendiconto delle spese sostenute;
 - **DI TRASMETTERE** copia del presente atto ai comuni aderenti all'ATS;
 - **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è il coordinatore Dott. Antonio Melone;
 - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:
 - **DI DARE ATTO** che il CODICE UNICO DI PROGETTO è **G51B20000390001**;
 - **DI TRASMETTERE** al Responsabile del settore Finanze e Tributi per gli adempimenti consequenziali al presente atto;
 - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line nonché nell'apposita sezione nel Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n°33/2013, nonché dell'art.29 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del Settore
f.to dott. Antonio Melone

Numero 137 del 28/04/2021 R.U.S.

Registro di Settore 22 del 28/04/2021

VISTO CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

Tabella dati contabili

Impegno

Descrizione: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)_IMPEGNO DI SPESA E TRASFERIMENTO RISORSE AI COMUNI - CUP: G51B20000390001

CIG:

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Esercizio	
1.04.01.02.003	12.04	2400.13	2021	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
27	547	35.450,80	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: DIVERSI

Venafro, li **28/04/2021**

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott. Giuseppe Santoro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **367** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **29/04/2021**.

Venafro, lì 29/04/2021

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 29/04/2021

Il Funzionario Incaricato – Istruttore Direttivo
Dott.ssa Elisa ESPOSITO